



Allegato A

TESTO INTEGRATO

**CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALLE
ATTIVITÀ DI *DECOMMISSIONING***

(TIDECN)

Periodo di regolazione 2021-2026

Allegato A

SOMMARIO

Articolo 1 Definizioni	3
Articolo 2 Ambito oggettivo	6
Articolo 3 Riferimenti per i semiperiodi di regolazione	7
Articolo 4 Criteri generali di riconoscimento dei costi delle attività di decommissioning	7
Articolo 5 Criteri specifici di riconoscimento dei costi delle attività di decommissioning	8
Articolo 6 Riconoscimento dei costi di avanzamento	10
Articolo 7 Riconoscimento dei costi di struttura	11
Articolo 8 Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale	12
Articolo 9 Riconoscimento dei costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione	14
Articolo 10 Riconoscimento dei costi di comunicazione istituzionale	14
Articolo 11 Meccanismi di incentivazione per l'avanzamento delle attività di decommissioning	15
Articolo 12 Ricavi	15
Articolo 13 Meccanismi di sharing attività terze	16
Articolo 14 Eventi imprevedibili e eccezionali	16
Articolo 15 Pubblicità e trasparenza	17
Articolo 16 Flussi informativi	17
Articolo 17 Determinazioni dell'Autorità	18
Articolo 18 Controlli	18

Allegato A

Articolo 1 Definizioni

- 1.1 Ai fini delle disposizioni contenute nel presente provvedimento si applicano le seguenti definizioni:
- a) **acconti nucleari**: posta di bilancio iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale di Sogin, nella quale sono stati iscritti inizialmente gli acconti conferiti dall'Enel al momento della costituzione di Sogin stessa e che si evolve sulla base dei provvedimenti dell'Autorità relativamente ai costi riconosciuti e alle modalità di finanziamento degli stessi; detta posta di bilancio è utilizzata solo per le attività di *decommissioning*, mentre per le attività DN-PT è utilizzata una posta di bilancio *ad hoc*.
 - b) **ammortamenti**: sono le quote annuali dei costi ad utilità pluriennale, calcolate secondo le vite utili fissate nella Tabella A.1 del presente Allegato;
 - c) **attività di *decommissioning***: sono tutte le attività di smantellamento delle centrali e impianti, nonché di chiusura del ciclo del combustibile, i cui costi rientrano nel perimetro degli oneri nucleari con l'esclusione delle attività DN-PT;
 - d) **attività DN-PT**: sono tutte le attività relative alla realizzazione, inclusa l'individuazione del sito idoneo, e alla gestione del DN-PT;
 - e) **attività terze**: sono le attività svolte da Sogin che non afferiscono alle attività di *decommissioning* e alle attività DN-PT;
 - f) **Autorità**: è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
 - g) **Cassa**: è la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
 - h) **centrali**: sono le centrali elettronucleari dismesse di Caorso, Latina, Trino, Garigliano;
 - i) **chiusura del ciclo del combustibile**: sono le attività relative alla gestione del combustibile irraggiato e dei materiali nucleari;
 - j) **codice degli appalti**: è il codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sue successive modifiche e integrazioni;
 - k) **comunicazione 21 maggio 2021**: è la comunicazione di Sogin all'Autorità prot. 25525 del 21 maggio 2021 (prot. Autorità 22241 del 24 maggio 2021);
 - l) **comunicazione 15 luglio 2021**: è la comunicazione di Sogin all'Autorità prot. 35179 del 15 luglio 2021 (prot. Autorità 28344 del 16 luglio 2021);
 - m) **comunicazione 16 luglio 2021**: è la comunicazione di ISIN all'Autorità, e, per conoscenza, a Sogin, prot. 467 del 16 luglio 2021 (prot. Autorità 28627 del 19 luglio 2021);

Allegato A

- n) **costi ad utilità pluriennale:** sono i costi esterni sostenuti per la realizzazione di beni non destinati ad essere smantellati e per i quali è prevedibile un utilizzo anche oltre il termine del programma nucleare, ovvero hanno una vita utile inferiore alla durata delle attività di smantellamento. I costi ad utilità pluriennale si riferiscono a beni entrati in esercizio o a lavori in corso. A partire dall'esercizio 2008 tali costi non possono includere costi di personale capitalizzati;
- o) **costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione:** sono costi di struttura o costi ad utilità pluriennale che risultano necessari ai fini della sicurezza nucleare e la radioprotezione;
- p) **costi di avanzamento:** sono tutti i costi (esterni o di personale) che sono riconducibili all'avanzamento delle attività di *decommissioning*;
- q) **costi di comunicazione istituzionale:** sono costi di struttura o costi ad utilità pluriennale relativi alle campagne di informazione e comunicazione alla popolazione dei comuni sedi degli impianti nucleari sulle problematiche dello smantellamento, come previsto dalla normativa vigente;
- r) **costi di personale:** sono i costi del personale dipendente di Sogin, o con contratti di collaborazione continuativa assimilabili al lavoro dipendente, ivi inclusi i lavoratori interinali e al netto del personale comandato da Enea e distaccato da Nucleco, comprensivi degli oneri sociali, degli accantonamenti di legge e dei costi di incentivo all'esodo;
- s) **costi di struttura:** sono i costi esterni o di personale che non rientrano nei costi di avanzamento e nei costi ad utilità pluriennale;
- t) **costi esterni:** sono i costi diversi dai costi di personale, dai costi ad utilità pluriennale, dagli ammortamenti e dalle imposte. I costi esterni si riferiscono ad acquisti di beni e servizi da fornitori esterni e sono addebitati alle attività di *decommissioning* nel rispetto della competenza economica. Non si riferiscono quindi agli acconti sulle forniture;
- u) **decreto 26 gennaio 2000:** è il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000, come successivamente modificato e integrato;
- v) **decreto legislativo 31/10:** è decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, come successivamente modificato e integrato;
- w) **deliberazione 273/05:** è la deliberazione dell'Autorità 15 dicembre 2005, n. 273/05;
- x) **deliberazione 632/2013/R/eel:** è la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 632/2013/R/eel;

Allegato A

- y) **deliberazione 359/2020/A**: è la deliberazione dell’Autorità 6 ottobre 2020, 359/2020/A;
- z) **Deposito Nazionale (DN)**: è il deposito destinato allo smaltimento a titolo definitivo dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività, derivanti da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie e dalla pregressa gestione di impianti nucleari, e all’immagazzinamento, a titolo provvisorio di lunga durata, dei rifiuti ad alta attività e del combustibile irraggiato provenienti dalla pregressa gestione di impianti nucleari, di cui all’articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 31/10;
- aa) **impianti**: sono l’impianto di produzione del combustibile nucleare di Bosco Marengo di proprietà di Sogin, gli impianti di ricerca del ciclo del combustibile nucleare di proprietà dell’Enea (impianto EUREX del Centro di Saluggia, impianti OPEC 1 e Plutonio del Centro di Casaccia, impianto ITREC del Centro di Trisaia), nonché il reattore di ricerca ISPRA-1, sito nel centro comune di ricerca ubicato nel comune di Ispra (VA), affidati in gestione a Sogin;
- bb) **imposte**: sono le imposte sul reddito sostenute da Sogin per le attività del programma nucleare, di cui al punto 22 dell’articolo 2425 del Codice Civile;
- cc) **ISIN**: è l’Ispettorato per la sicurezza nucleare e la radioprotezione;
- dd) **lavoratori interinali**: lavoratori con contratto di somministrazione ai sensi del Capo IV del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- ee) **legge 83/03**: è il decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83;
- ff) **legge di stabilità 2018**: è la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- gg) **metodologia di misurazione dell’avanzamento (MMA)**: è la metodologia di misurazione dell’avanzamento delle attività di *decommissioning* del programma di semiperiodo, di cui alla comunicazione 15 luglio 2021;
- hh) **Parco Tecnologico (PT)**: è il parco tecnologico dotato di strutture comuni per i servizi e per le funzioni necessarie alla gestione di un sistema integrato di attività operative, di ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico, di infrastrutture tecnologiche per lo svolgimento di attività connesse alla gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato, tra cui la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e lo stoccaggio nonché lo svolgimento, secondo modalità definite con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di tutte le attività di ricerca, di formazione e di sviluppo tecnologico connesse alla gestione dei rifiuti radioattivi e alla radioprotezione, di cui all’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 31/10;

Allegato A

- ii) **perimetro oneri nucleari**: è la delimitazione delle attività a carico dell'onere generale afferente il sistema elettrico, come prevista dal decreto 26 gennaio 2000, confermata dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge n. 83/03, e modificata dall'articolo 1, commi da 537 a 541, della legge di stabilità 2018. La delimitazione di detto perimetro è oggetto del parere trasmesso dall'Autorità al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività Produttive, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e, per conoscenza, a Sogin, con comunicazione prot. AO/R05/3238 del 29 luglio 2005;
- jj) **perimetro oneri *decommissioning***: sono le attività rientranti nel perimetro oneri nucleari, escluse le attività relative al DN-PT.
- kk) **periodo di regolazione**: è un periodo pluriennale di durata pari a sei anni, per il quale sono fissati i parametri per il riconoscimento dei costi sottoposti a criteri incentivanti;
- ll) **primo semiperiodo di regolazione**: è il periodo 2021 - 2023;
- mm) **progetto**: sono tutte le attività di *decommissioning* finalizzate allo smantellamento di una centrale o impianto;
- nn) **programma di semiperiodo**: è il programma a preventivo delle attività di *decommissioning* trasmesso da Sogin all'Autorità all'inizio di ciascun semiperiodo di regolazione;
- oo) **Sogin** è la Società Gestione Impianti Nucleari S.p.A;
- pp) **task**: insieme di attività di *decommissioning* definito da Sogin che identifica obiettivi individuabili sotto il profilo progettuale, tecnologico, fisico e autorizzativo, come individuate nel programma di semiperiodo. Ogni *task* è caratterizzata da una categoria e si compone di fasi, secondo quanto indicato dalla MMA;
- qq) **TIWACC**: è l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 2 dicembre 2015, 583/2015/R/com e successivi aggiornamenti.

Articolo 2

Ambito oggettivo

- 2.1 Il presente documento reca le disposizioni aventi ad oggetto i criteri di efficienza economica per il riconoscimento dei costi delle attività di *decommissioning*, come definite al comma 1.1, lettera c), nel periodo di regolazione 2021-2026.
- 2.2 Ai fini della distinzione dei costi delle attività di *decommissioning*, delle attività DN-PT e delle attività terze si applicano le disposizioni di separazione contabile definite dall'Autorità.

Allegato A

Articolo 3

Riferimenti per i semiperiodi di regolazione

- 3.1 I preventivi di riferimento, sia in termini di spesa che di avanzamento fisico, sono quelli del programma di semiperiodo.
- 3.2 La misurazione dell'avanzamento fisico delle singole *task* relative alle attività di *decommissioning* è definita dalla MMA.
- 3.3 La misurazione dell'avanzamento fisico complessivo di un progetto è pari alla somma pesata dell'avanzamento di cui al precedente punto 3.2 di tutte le *task* relative al singolo progetto.
- 3.4 Ai fini di quanto previsto al precedente punto 3.3, il peso di ciascuna *task* è pari al rapporto tra i costi di avanzamento a vita intera previsti per la medesima *task* nel programma di semiperiodo e la somma dei costi di avanzamento a vita intera previsti nel medesimo programma per tutte le *task* del progetto.
- 3.5 La misurazione dell'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* è pari alla somma pesata dell'avanzamento dei singoli progetti, di cui al precedente punto 3.3.
- 3.6 Ai fini di quanto previsto al precedente punto 3.5, il peso di un singolo progetto è definito all'inizio di ogni semiperiodo di regolazione sulla base della metodologia di cui alla MMA e alla comunicazione 16 luglio 2021.

Articolo 4

Criteri generali di riconoscimento dei costi delle attività di decommissioning

- 4.1 I costi delle attività di *decommissioning* sono riconosciuti in coerenza con la normativa vigente, nel rispetto dei principi generali di efficacia produttiva ed efficienza economica ed esclusivamente se riferiti al perimetro oneri *decommissioning*.
- 4.2 In nessun caso sono riconosciuti costi per attività che siano state svolte in violazione delle norme applicabili a Sogin.
- 4.3 Tutti i costi esterni delle attività di *decommissioning* devono essere frutto di procedure di acquisto conformi alla normativa vigente e in particolare alle pertinenti disposizioni del Codice degli appalti.
- 4.4 Non sono riconosciuti i costi derivanti da decisioni e atti nella piena disponibilità di Sogin che abbiano dato luogo a penalità o oneri ad esse assimilabili, salvo quanto precisato al successivo comma 6.2, lettera c).
- 4.5 Non è previsto in nessun caso il riconoscimento delle voci di costo relative a:
 - a) accantonamenti e rettifiche operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
 - b) rettifiche di valore di attività finanziarie;

Allegato A

- c) costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - d) costi pubblicitari e di *marketing*, salvo quanto specificato al successivo Articolo 10.
- 4.6 Qualora, per effetto dell'applicazione dei criteri di riconoscimento dei costi del presente provvedimento, il risultato di esercizio relativo alle attività di *decommissioning* dell'anno *n* dopo le imposte risulti negativo, i margini negativi di competenza del medesimo anno *n* saranno ridotti al fine di garantire il pareggio di bilancio delle medesime attività di Sogin.
- 4.7 La quota di margini negativi residui relativi all'anno *n* è portata in deduzione negli anni successivi del periodo di regolazione, sempre nel rispetto del criterio del pareggio di bilancio delle attività di *decommissioning*.

Articolo 5

Criteri specifici di riconoscimento dei costi delle attività di decommissioning

- 5.1 I costi delle attività di *decommissioning* che risultano ammissibili ai sensi del precedente Articolo 4, sono classificati nelle seguenti categorie:
- a) costi di avanzamento;
 - b) costi di struttura;
 - c) costi ad utilità pluriennale;
 - d) imposte.
- 5.2 I costi di cui al precedente comma 5.1, lettera a), sono riconosciuti sulla base dei criteri definiti nell'Articolo 6 del presente provvedimento.
- 5.3 I costi di cui al precedente comma 5.1, lettera b), sono riconosciuti sulla base dei criteri definiti nell'Articolo 7 del presente provvedimento, salvo quanto previsto ai successivi commi 5.6 e 5.7.
- 5.4 I costi di cui al precedente comma 5.1, lettera c), sono riconosciuti sulla base dei criteri definiti nell'Articolo 8 del presente provvedimento, salvo quanto previsto ai successivi commi 5.6 e 5.7.
- 5.5 Le imposte sono riconosciute a consuntivo nella misura di quelle imputabili alle attività di *decommissioning*, al netto dell'applicazione delle aliquote IRES e IRAP agli eventuali utili positivi prima delle imposte di competenza delle attività di *decommissioning*.
- 5.6 Sogin può richiedere, nell'ambito del programma di semiperiodo, che parte dei costi di cui al precedente comma 5.1, lettere b) e c), sia considerata come "costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione". In tal caso, per il riconoscimento dei suddetti costi si applica quanto previsto all'Articolo 9 del presente provvedimento.
- 5.7 Sogin può includere, nell'ambito del programma di semiperiodo, nei costi di cui al precedente comma 5.1, lettere b) e c), costi di comunicazione istituzionale. In

Allegato A

- tal caso, per il riconoscimento di detti costi di comunicazione si applica quanto previsto all'Articolo 10.
- 5.8 L'Autorità può, inoltre, riconoscere *una tantum*, per ciascun semiperiodo, un premio per l'avanzamento delle attività di *decommissioning*, in applicazione di quanto previsto all'Articolo 11 del presente provvedimento.
- 5.9 Gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri "altri", di cui all'articolo 2424 del Codice civile, non sono oggetto di riconoscimento. La copertura degli oneri ai quali i medesimi si riferiscono, se connessi a costi di avanzamento, verrà garantita a consuntivo, nell'anno della loro manifestazione numeraria.
- 5.10 Ai fini dell'applicazione dei criteri specifici di cui al presente articolo, sono individuati valori di soglia del rispetto dell'avanzamento delle attività di *decommissioning* (calcolato come previsto al precedente comma 3.5) previsto nel programma di semiperiodo, differenziati e decrescenti nei diversi anni del semiperiodo di regolazione.
- 5.11 In particolare, sono individuati i seguenti valori di soglia del rispetto dell'avanzamento cumulato dal 1 gennaio 2021 previsto nel programma di semiperiodo:
- valore minimo: 70% per l'anno 2021, 65% per l'anno 2022 e 60% per l'anno 2023;
 - valore medio: 80% per l'anno 2021, 75% per l'anno 2022 e 70% per l'anno 2023;
 - valore massimo: 90% per l'anno 2021, 85% per l'anno 2022 e 80% per l'anno 2023.
- 5.12 Di norma, nei casi previsti nel presente provvedimento di applicazione dei valori di soglia di cui al precedente comma 5.11, in caso di ritardi riconducibili ad eventi imprevedibili e eccezionali, di cui al successivo Articolo 14, le *task* interessate da tali eventi saranno espunte dal calcolo.
- 5.13 Qualora, per un anno *n*, il peso cumulato di tutte le *task* da espungere per l'anno *n* e quello delle eventuali *task* espunte negli anni precedenti, sia pari, in termini di costi di avanzamento cumulati previsti dall'inizio del semiperiodo di regolazione fino all'anno *n* dal programma di semiperiodo per quelle *task*, ad oltre il 15% del totale dei costi di avanzamento previsti nel medesimo programma per il medesimo periodo, Sogin, in sede di presentazione del consuntivo di cui al successivo comma 16.1, lettera a), dovrà presentare un nuovo programma di semiperiodo con la ridefinizione dei nuovi obiettivi di avanzamento di tutte le *task*.
- 5.14 L'Autorità valuta e approva, anche con modifiche, il nuovo programma di semiperiodo di cui al precedente comma 5.13 in sede di determinazione degli oneri nucleari a consuntivo di cui al successivo comma 17.1.
- 5.15 Il nuovo programma di semiperiodo approvato dall'Autorità di cui al precedente comma 5.14 diventa il nuovo preventivo di riferimento di cui al precedente

Allegato A

comma 3.1, e ad esso si applicano tutte le disposizioni del presente provvedimento in relazione al rispetto del programma di semiperiodo.

Articolo 6

Riconoscimento dei costi di avanzamento

- 6.1 I preventivi di riferimento per i costi di avanzamento sono, per ciascun anno n di ciascun semiperiodo, quelli del programma di semiperiodo.
- 6.2 I costi di avanzamento a consuntivo sono riconosciuti su base annuale a seguito di confronto del consuntivo con le previsioni, per l'anno di interesse, del programma di semiperiodo, attenendosi ai criteri generali di cui all'Articolo 4, nonché ai seguenti criteri specifici:
- a) eventuali scostamenti positivi (in aumento) dei costi a consuntivo rispetto al programma di semiperiodo, rapportati all'avanzamento fisico puntuale dell'anno, sono riconosciuti sulla base di giustificati e documentati motivi;
 - b) i costi insorti per effetto di eventi imprevedibili ed eccezionali di cui al successivo Articolo 14, nonché i costi sostenuti per singole attività/voci di spesa non incluse nel programma di semiperiodo, ai fini del loro riconoscimento a consuntivo, devono essere accompagnati da adeguata documentazione giustificativa, pena la non riconoscibilità;
 - c) costi derivanti da decisioni o atti nella piena disponibilità di Sogin che diano luogo a penalità o oneri assimilabili, la cui copertura non sia garantita da specifici accantonamenti, possono essere riconosciuti, nel limite massimo del 50%, a condizione che non sia stato accertato dolo o colpa grave, e comunque sulla base di giustificati e documentati motivi.
- 6.3 L'Autorità, su proposta di Sogin, può individuare un sottoinsieme di *task* realizzative di tipo *material-based*, cioè per le quali la MMA preveda un avanzamento proporzionale a un *driver* fisico, alle quali applicare quanto previsto al successivo comma 6.4.
- 6.4 Per le *task* di cui al precedente comma 6.3, i costi di avanzamento a consuntivo relativi alla sola fase realizzativa sono riconosciuti nella misura pari alla somma:
- a) del costo effettivamente sostenuto nell'anno, fatti salvi i criteri di cui al precedente comma 6.2;
 - b) di una percentuale S_{EV} della differenza, rapportata all'avanzamento fisico puntuale dell'anno, tra il costo previsto nel programma di semiperiodo per l'anno di interesse e il costo di cui alla precedente lettera a), se tale differenza risulta positiva e a condizione che l'avanzamento fisico del relativo progetto (calcolato come previsto al precedente comma 3.3) risulti almeno pari al valore di soglia media di cui al precedente comma 5.11, lettera b), rispetto a quanto previsto nel programma di semiperiodo;

Allegato A

- c) di una percentuale S_{EV} della differenza di cui alla precedente lettera b), qualora essa risulti negativa.
- 6.5 Quanto previsto al precedente comma 6.4, lettere b) e c), si applica fino ad un limite massimo in valore assoluto EV_{max} , determinato dall'Autorità, alla somma algebrica degli effetti su tutte le *task* di cui al precedente comma 6.3.

Articolo 7

Riconoscimento dei costi di struttura

- 7.1 Ai fini del riconoscimento dei costi di struttura, l'Autorità all'inizio di ciascun semiperiodo di regolazione definisce il valore iniziale di riferimento CS_{base} e l'obiettivo base di variazione del tasso annuale di produttività X_{base} .
- 7.2 Qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* a consuntivo nell'anno n risulti essere pari almeno al valore di soglia minimo di cui al precedente comma 5.11, lettera a), rispetto al programma di semiperiodo, i costi di struttura riconosciuti per il medesimo anno n sono determinati sulla base del seguente criterio:

$$CS_n = CS_{base} * \prod_i^n (1 + I_i + Y_i - X_n)$$

dove:

- CS_n sono i costi di struttura riconosciuti nell'anno n ;
 - CS_{base} è il valore iniziale di riferimento dei costi di struttura, di cui al precedente comma 7.1 ;
 - I_i è il tasso di variazione medio dell'anno i , riferito ai dodici mesi precedenti, dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, rilevato dall'Istat;
 - Y_i è il fattore percentuale che tiene conto dell'eventuale verificarsi, nell'anno i , di eventi imprevedibili e eccezionali o di variazioni del quadro normativo, di cui al successivo Articolo 14;
 - X_n è l'obiettivo di variazione del tasso di produttività per l'anno n , calcolato come previsto nel successivo punto 7.3.
- 7.3 L'obiettivo X_n di variazione del tasso di produttività per l'anno n è pari a:
- a) 0 se l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* a consuntivo nell'anno n risulta essere pari o superiore al valore di soglia massimo di cui al precedente comma 5.11, lettera c), rispetto al programma di semiperiodo;
 - b) $X_{base}/2$ se l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* a consuntivo nell'anno n risulta essere inferiore della percentuale di cui alla precedente lettera a), ma pari o superiore al valore

Allegato A

- di soglia medio di cui al precedente comma 5.11, lettera b), rispetto al programma di semiperiodo;
- c) X_{base} se l'avanzamento fisico complessivo di tutte le attività di *decommissioning* a consuntivo nell'anno n risulta essere inferiore della percentuale di cui alla precedente lettera b), rispetto al programma di semiperiodo.
- 7.4 Qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* a consuntivo nell'anno n risulti essere inferiore del valore di soglia minimo di cui al precedente comma 5.11, lettera a), rispetto al programma di semiperiodo, i costi di struttura riconosciuti per il medesimo anno n sono pari al minimo di quanto calcolato secondo la formula di cui al precedente punto 7.2 (applicando come X_n quello previsto al precedente punto 7.3, lettera c)) e i costi di struttura effettivamente sostenuti da Sogin, fatti salvi i principi generali di riconoscimento di cui al precedente Articolo 4.
- 7.5 Quanto previsto nel presente articolo non si applica ad eventuali costi di struttura inclusi nei costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, per i quali si applica quanto previsto nel successivo Articolo 9, e ai costi di comunicazione istituzionale, per i quali si applica quanto previsto nel successivo Articolo 10

Articolo 8

Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale

- 8.1 I preventivi di riferimento per i costi ad utilità pluriennale sono, per ciascun anno n di ciascun semiperiodo, quelli del programma di semiperiodo.
- 8.2 I costi ad utilità pluriennale a consuntivo sono riconosciuti su base annuale a seguito di confronto del consuntivo con le previsioni, per l'anno di interesse, del programma di semiperiodo, attenendosi ai principi di cui all'Articolo 4, nonché, per quanto applicabili, di cui al precedente comma 6.2.
- 8.3 In relazione ai costi ad utilità pluriennale ammessi ai sensi del precedente comma 8.2, in ciascun anno, è previsto il riconoscimento di:
- a) quote costanti di ammortamento calcolate sulla base delle vite utili di cui alla Tabella A.1 del presente Allegato;
- b) un'equa remunerazione del capitale investito netto riconosciuto, calcolata applicando il tasso di remunerazione (WACC) definito e aggiornato in coerenza con quanto previsto dal TIWACC pro tempore vigente.
- 8.4 Il costo riconosciuto a copertura degli ammortamenti, di cui al precedente comma 8.3, lettera a), è calcolato *ex-post* con riferimento a ciascun anno n , quale valor medio tra il valore determinato al 31 dicembre dell'anno $n-1$, ed il valore al 31 dicembre del medesimo anno n , calcolato tenendo conto:
- a) del tasso di variazione medio nell'anno n del deflatore degli investimenti fissi lordi, rilevato dall'Istat;

Allegato A

- b) delle riduzioni del capitale investito lordo realizzatesi nell'anno n per effetto di alienazioni, dismissioni effettuate a qualsiasi titolo ovvero a completamento della vita utile standard dei cespiti relativi a beni ad utilità pluriennale;
 - c) degli investimenti lordi relativi a beni ad utilità pluriennale realizzati ed entrati in esercizio nell'anno n .
- 8.5 La remunerazione del capitale investito netto riconosciuto, di cui al precedente comma 8.3, lettera b), è calcolata, per ciascun anno n , applicando la formula prevista dal TIWACC.
- 8.6 Ai fini del calcolo di cui al precedente comma 8.5, i parametri specifici da applicare, in continuità con quelli considerati ai fini della deliberazione 632/2013/R/eel, sono:
- a) $^{\circ}gearing$: 0,231, corrispondente ad un rapporto tra capitale di debito e capitale proprio del 30%;
 - b) $\beta(asset)$: 0,657.
- 8.7 Il capitale investito netto riconosciuto di cui al comma 8.3, lettera b), è calcolato *ex post* con riferimento a ciascun anno n , come valor medio tra il valore dal medesimo registrato al 31 dicembre dell'anno $n-1$ e il 31 dicembre dell'anno n . Il capitale investito netto riconosciuto comprende il costo storico rivalutato dei costi ad utilità pluriennale ammessi, il capitale circolante netto afferente le attività di *decommissioning* medio dell'anno n e le poste rettificative relative a fonti di finanziamento non oneroso afferente alle medesime attività, ed in particolare:
- a) acconti nucleari anticipati a Sogin, valorizzati in funzione del livello medio registrato nel corso dell'anno n da detta posta;
 - b) trattamento di fine rapporto (TFR), con riferimento alle quote accantonate oggetto di riconoscimento, pertinenti le attività di *decommissioning*, valorizzato in funzione del livello medio registrato nel corso dell'anno n da detta posta;
 - c) fondi per rischi ed oneri, con riferimento alle quote accantonate oggetto di riconoscimento, pertinenti le attività di *decommissioning*, valorizzati in funzione del livello medio registrato nel corso dell'anno n da dette poste.
- 8.8 Ai fini del calcolo di cui al precedente comma 8.7, il costo storico rivalutato dei costi ad utilità pluriennale, al 31 dicembre dell'anno n , è calcolato aggiornando il costo storico rivalutato al 31 dicembre dell'anno $n-1$ tenendo conto:
- a) del tasso di variazione medio nell'anno n del deflatore degli investimenti fissi lordi, rilevato dall'Istat;
 - b) degli ammortamenti riconosciuti nell'anno n ai sensi del precedente comma 8.3, lettera a);
 - c) delle eventuali alienazioni o dismissioni effettuate a qualsiasi titolo, relative a cespiti non completamente ammortizzati, valorizzati al costo storico rivalutato;
 - d) delle variazioni di immobilizzazioni in corso rientranti nella categoria dei costi ad utilità pluriennale;

Allegato A

- e) delle nuove acquisizioni.
- 8.9 Qualora l'importo del capitale investito netto riconosciuto calcolato ai sensi del precedente comma 8.7 nell'anno n risulti inferiore a zero, gli Acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre del medesimo anno n , sono incrementati di un ammontare pari al prodotto tra l'importo del capitale investito netto riconosciuto, espresso in valore assoluto, e un tasso definito ai sensi del successivo comma 8.10.
- 8.10 Il tasso di cui al precedente comma 8.9 è posto pari:
- al tasso legale, qualora l'importo del capitale investito netto riconosciuto calcolato ai sensi del precedente comma 8.7 risulti, in valore assoluto, pari o inferiore a 5 milioni di euro;
 - al maggior valore tra 1,5% e il valore pari all'Euribor 365 a 6 mesi aumentato di 75 punti base, qualora l'importo del capitale investito netto riconosciuto calcolato ai sensi del precedente comma 8.7 risulti, in valore assoluto, superiore a 5 milioni di euro.

Articolo 9

Riconoscimento dei costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione

- 9.1 Sogin può evidenziare nel programma di semiperiodo i costi di struttura e i costi ad utilità pluriennale che, in ciascun anno n del medesimo programma, rientrano nei costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, mettendone in conoscenza anche ISIN
- 9.2 I costi effettivamente sostenuti afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione sono riconosciuti su base annuale a seguito di confronto del consuntivo a fronte delle previsioni, per l'anno di interesse, del programma di semiperiodo, attenendosi ai criteri generali di riconoscibilità di cui all'Articolo 4, nonché, per quanto applicabili, ai criteri specifici di cui al precedente comma 6.2.
- 9.3 Sogin deve giustificare eventuali ritardi significativi nella realizzazione delle attività afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione. La relazione giustificativa deve essere inviata, per conoscenza, anche a ISIN.
- 9.4 Qualora nel corso di un anno emerga l'esigenza di sostenere costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione superiori a quelli previsti nel programma di semiperiodo, Sogin non è tenuta ad informare preventivamente l'Autorità. La riconoscibilità di detti incrementi sarà verificata a consuntivo secondo quanto previsto al precedente comma 9.2, sentito ISIN.

Allegato A

Articolo 10

Riconoscimento dei costi di comunicazione istituzionale

- 10.1 Sogin può evidenziare nel programma di semiperiodo i costi di struttura e i costi ad utilità pluriennale che, in ciascun anno n del medesimo programma, si riferiscono ai costi di comunicazione istituzionale, se sostenuti sulla base di uno specifico piano di attività di comunicazione che ha ottenuto il nulla osta dal Ministero della Transizione Ecologica.
- 10.2 Il piano di cui al precedente comma 10.1 deve riportare, per ogni anno del semiperiodo di regolazione:
- la fonte normativa a cui l'attività fa riferimento;
 - la motivazione e gli obiettivi che si propone ogni attività;
 - i costi previsti con la distinzione tra costi di struttura e costi ad utilità pluriennale.
- 10.3 I costi effettivamente sostenuti di comunicazione istituzionale sono riconosciuti su base annuale a seguito di confronto del consuntivo con le previsioni, per l'anno di interesse, del piano di cui al comma 10.1, attenendosi ai criteri generali di riconoscibilità di cui all'Articolo 4, nonché, per quanto applicabili, ai criteri specifici di cui al precedente comma 6.2.
- 10.4 In ogni caso non sono ammissibili costi superiori o relativi ad attività non previste rispetto a quanto ha ottenuto il nulla osta dal Ministero della Transizione Ecologica.
- 10.5 Sogin fornisce giustificazione di eventuali ritardi significativi nella realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale rispetto al piano di cui al comma 10.1. La relazione giustificativa deve essere inviata anche al Ministero della Transizione Ecologica.

Articolo 11

Meccanismi di incentivazione per l'avanzamento delle attività di decommissioning

- 11.1 L'Autorità può individuare, sulla base del programma di semiperiodo, fino a due obiettivi, della massima rilevanza strategica in relazione alla sicurezza nucleare dei siti e/o all'avanzamento delle attività di *decommissioning*, e in nessun caso modificabili nel corso del medesimo semiperiodo.
- 11.2 La realizzazione degli obiettivi di cui al precedente comma 11.1 nei tempi previsti dal programma di semiperiodo comporta il riconoscimento a consuntivo, nel relativo anno di realizzazione, di un premio *una tantum*.
- 11.3 L'importo totale del premio *una tantum* ammonta al massimo a 1 milione di euro, per ciascun semiperiodo.

Allegato A

- 11.4 All'inizio di ogni semiperiodo di regolazione, l'Autorità definisce le modalità di ripartizione dell'importo di cui al precedente comma 11.3 tra gli obiettivi di cui al precedente comma 11.1.

Articolo 12

Ricavi

- 12.1 Tutti i ricavi e le sopravvenienze attive derivanti dalle attività di *decommissioning* concorrono integralmente alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità per le medesime attività.
- 12.2 In parziale deroga a quanto stabilito con il precedente comma 12.1, concorrono alla copertura dei costi riconosciuti all'Autorità nella misura di cui al successivo comma 12.3:
- a) i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento (quali la vendita di materiali e attrezzature);
 - b) i ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni;
 - c) i ricavi derivanti da servizi di formazione prestati a terzi o altri servizi assimilabili;
 - d) i ricavi da royalties relative all'utilizzo di tecnologie sviluppate nell'ambito delle attività di *decommissioning*.
- 12.3 La misura di cui al precedente comma 12.2. è posta pari:
- a) all'80% qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* sia inferiore al valore di soglia medio di cui al comma 5.11, b), rispetto al programma di semiperiodo;
 - b) al 70% qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* sia superiore a quello di cui alla precedente lettera a), ma inferiore al valore di soglia massimo di cui al comma 5.11, lettera c), rispetto al programma di semiperiodo;
 - c) al 60% qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* sia pari o superiore al valore di soglia massimo di cui al comma 5.11, lettera c), rispetto al programma di semiperiodo.

Articolo 13

Meccanismi di sharing attività terze

- 13.1 Eventuali margini positivi realizzati da Sogin su attività terze concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità per le attività di *decommissioning*:
- a) al 50% qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* sia inferiore al valore di soglia medio di cui al comma 5.11, b), rispetto al programma di semiperiodo;

Allegato A

- b) al 35% qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* sia superiore a quello di cui alla precedente lettera a), ma inferiore al valore di soglia massimo di cui al comma 5.11, lettera c), rispetto al programma di semiperiodo;
- c) al 20% qualora l'avanzamento fisico complessivo delle attività di *decommissioning* sia pari o superiore al valore di soglia massimo di cui al comma 5.11, lettera c), rispetto al programma di semiperiodo.

Articolo 14

Eventi imprevedibili e eccezionali

- 14.1 Ai fini del presente provvedimento, sono considerati eventi imprevedibili ed eccezionali esclusivamente i seguenti casi:
- a) cambiamenti sostanziali negli indirizzi strategici ed operativi emanati dal Ministero della Transizione Ecologica;
 - b) modifiche nel quadro normativo di riferimento delle attività di *decommissioning* che comportino:
 - i. definizione di livelli di rilascio all'ambiente più stringenti di quelli adottati come riferimento nelle previsioni da Sogin;
 - ii. variazione del perimetro oneri *decommissioning*;
 - c) eventi naturali catastrofici, quali inondazioni, allagamenti, terremoti *etc*, a fronte dei quali sia stato dichiarato lo stato di calamità naturale dalle autorità competenti e si siano registrati danni significativi agli impianti Sogin;
 - d) emergenze sanitarie che comportino la dichiarazione dello stato di emergenza;
 - e) modifiche normative che comportino una variazione significativa dei costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione;
 - f) modifiche del quadro normativo che comportino un cambiamento significativo nell'iter autorizzativo delle *task* e/o dei progetti;
 - g) atti di autorità terze che vincolino l'andamento delle attività svolte da Sogin;
 - h) modifiche normative che comportino una variazione significativa dei costi.
- 14.2 Oltre ai casi di cui al precedente comma 14.1, sarà valutato caso per caso l'impatto di un eventuale ritrovamento di rifiuti radioattivi o di altre sostanze tossiche (es: amianto) non identificabili nella documentazione progettuale originaria, ovvero di livelli di radioattività o di inquinamento ambientale significativamente superiori a quelli previsti.
- 14.3 Fatto salvo quanto precisato al precedente comma 9.4, Sogin comunica all'Autorità, entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi di cui ai precedenti commi 14.1 e 14.2, le variazioni di costi previsti dal verificarsi dai medesimi eventi, precisando le eventuali modifiche normative intervenute e le motivazioni dell'aumento dei costi previsto.

Allegato A

Articolo 15

Pubblicità e trasparenza

- 15.1 Sogin pubblica e aggiorna con cadenza trimestrale le informazioni sull'avanzamento delle attività di *decommissioning*.
- 15.2 Sogin include nelle informazioni pubblicate di cui al precedente comma 15.1 anche una descrizione sintetica della MMA.

Articolo 16

Flussi informativi

- 16.1 Sogin, di norma, presenta all'Autorità, secondo quanto stabilito nel presente provvedimento e utilizzando gli schemi della reportistica predisposti dalla Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling*:
- entro il 28 febbraio di ogni anno successivo a quello di riferimento, i dati di consuntivo e i prospetti di analisi degli scostamenti tra consuntivo e programma di semiperiodo;
 - entro il 30 novembre dell'anno $n-1$, il piano finanziario per ciascun anno n del periodo di regolazione, e successivamente, su base trimestrale nel medesimo anno n , il consuntivo finanziario;
 - entro il 31 ottobre dell'ultimo anno del semiperiodo di regolazione, un aggiornamento del programma di semiperiodo.

Articolo 17

Determinazioni dell'Autorità

- 17.1 L'Autorità entro il 15 maggio di ogni anno determina il totale dei costi riconosciuti, a consuntivo, per l'anno precedente, sulla base delle informazioni inviate ai sensi del comma 16.1, lettera a).

Articolo 18

Controlli

- 18.1 L'Autorità esegue controlli per l'accertamento dei dati e delle informazioni forniti da Sogin, anche avvalendosi della collaborazione, per gli ambiti di competenza:
- della Guardia di Finanza nell'ambito del Protocollo di Intesa di cui alla deliberazione 273/05;
 - dell'ISIN nell'ambito del Protocollo di Intesa di cui alla deliberazione 359/2020/A.
- 18.2 Oggetto dei controlli di cui al precedente comma 18.1 saranno principalmente, ma non esclusivamente:

Allegato A

- a) la documentazione a supporto dei costi sostenuti;
- b) la documentazione a supporto della misurazione dell'avanzamento fisico delle attività di *decommissioning*;
- c) l'effettivo rispetto dei criteri di riconoscibilità dei costi di cui all'Articolo 4 e all'Articolo 5;
- d) la sussistenza delle fattispecie previste all'Articolo 14;
- e) i costi di cui all'Articolo 9 e all'Articolo 10.

Allegato A

Categoria di cespiti	Anni
Fabbricati industriali	40
Impianti e macchinari	10
Attrezzature industriali	10
Mobili e arredi	17
Migliorie su immobili di terzi	6
Mezzi operativi	6
Dotazioni informatiche	5
Macchine d'ufficio	5
Mezzi di trasporto	5
Strumenti di misura	5
Concessioni, licenze e marchi	5
Software	5